

Sintesi delle scadenze e degli adempimenti per le holding
a seguito dell'entrata in vigore del
Decreto legislativo 28 novembre 2018 n. 142

Verifica della prevalenza sui dati del bilancio 2018 in base all'art. 12 Dlgs. 142/2018 (prevalenza di tipo patrimoniale) per accertarsi di essere holding che rientrano negli obblighi ai fini Agenzia Entrate come:

a) Holding che esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di assunzione di partecipazioni in intermediari finanziari; in tal caso la prevalenza sussiste quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in intermediari finanziari e altri elementi patrimoniali intercorrenti con gli stessi, unitariamente considerati, inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate, sia superiore al 50 per cento del totale dell'attivo patrimoniale, inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate.

b) holding di partecipazione non finanziaria, soggetti che esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari; in tal caso la prevalenza sussiste, quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in detti soggetti e altri elementi patrimoniali intercorrenti con i medesimi, unitariamente considerati, sia superiore al 50 per cento del totale dell'attivo patrimoniale.

ADEMPIMENTI AI FINI ARCHIVIO DEI RAPPORTI FINANZIARI AGENZIA ENTRATE (ARF)

- 1) Se si ha la prevalenza, entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio, occorre iscriversi al SID e al REI dell'Agenzia delle Entrate
- 2) Per potersi iscrivere al SID occorre che la holding abbia un proprio Entratel o Fisconline ed al momento dell'iscrizione deve comunicare la PEC (Posta Elettronica Certificata) su cui desidera ricevere le eventuali indagini finanziarie e che utilizzerà per la comunicazione dei dati all'Archivio dei rapporti finanziari (può essere utilizzata anche quella comunicata alla Camera di Commercio)
- 3) Prima comunicazione dei rapporti finanziari in essere facendo la fotografia dei rapporti in essere al 12/1/2019 data di entrata in vigore del Dlgs. 142-2018. La prima comunicazione deve essere effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello dell'iscrizione al SID.
- 4) I rapporti da comunicare per le holding sono:
 - o le partecipazioni;
 - o i finanziamenti ricevuti dai soci della holding e quelli effettuati dalla holding alle società partecipate;

- i prestiti obbligazionari, sia quelli emessi dalla holding e sottoscritti da terzi, sia quelli emessi dalle partecipate o da terzi, e sottoscritti dalle holding medesime;
 - il rapporto finanziario corrispondente al contratto di tesoreria accentrata per le holding appartenenti ad un gruppo, c.d. "cash pooling";
 - il rilascio di garanzie a terzi a favore di società partecipate ed il rilascio di garanzie da parte di terzi nell'interesse della holding a favore dell'intermediario presso cui viene acceso il rapporto di finanziamento (fatta eccezione per le garanzie già comprese nel contratto stesso di finanziamento)
 - le operazioni extra-conto.
- 5) A regime la comunicazione mensile dei rapporti (vedi sopra) deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo alla data di inizio del rapporto.
 - 6) Eventuale risposta alle richieste di indagini finanziarie entro 30 giorni dalla richiesta.
 - 7) Comunicazione annuale dei dati contabili relativi ai rapporti comunicati mensilmente (per le holding esclusivamente i dati relativi al cash pooling e alle operazioni extra-conto) entro il 15 Febbraio dell'anno successivo.

FATCA

Ai fini Fatca occorre effettuare la verifica sulla prevalenza di tipo reddituale, quindi diversa da quella ex art. 12 Dlgs. 142/2018, da eseguire su 3 annualità (o su un anno se neocostituita) a livello di EAG (Expanded Affiliated Group).

Occorre che ci sia almeno una partecipazione (diretta o indiretta) con controllo/diritti di voto superiore al 50%.

Ricordiamo che ai fini Fatca occorre controllare la residenza fiscale e/o cittadinanza sia nei confronti dei Soci della holding, sia delle Partecipate (e dei relativi titolari effettivi).

Per la verifica della prevalenza occorre considerare tutti i passive income (royalties, interessi, dividendi, etc.) rispetto al totale ricavi.

ADEMPIMENTI AI FINI FATCA

Se si ha la prevalenza occorre iscriversi all'IRS (Agenzia Entrate degli Stati Uniti).

Quindi entro il 30 Aprile di ogni anno (quest'anno scadenza prorogata al 20 Giugno) comunicare i rapporti di tipo finanziario previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2015 (partecipazioni e cash pooling) e i flussi in uscita (quindi la holding italiana paga il soggetto statunitense) quali dividendi, interessi, cash pooling, etc. che vengono pagati a soci/ partecipate / titolari effettivi con residenza fiscale / cittadinanza statunitense.

OCSE-CRS

La verifica sulla prevalenza finanziaria va effettuata sul triennio (o su un anno se neocostituita) e prendendo in considerazione la holding e la singola controllata (quindi N verifiche, NON a livello Gruppo come per il Fatca).

Occorre che ci sia almeno una partecipazione (diretta o indiretta) con controllo/diritti di voto superiore al 50%.

Occorre controllare la residenza fiscale estera sia nei confronti dei Soci della holding, sia delle Partecipate mentre non interessa la verifica sulla cittadinanza.

Per la verifica della prevalenza occorre considerare tutti i passive income (royalties, interessi, dividendi, etc.) rispetto al totale ricavi

ADEMPIMENTI AI FINI OCSE-CRS

Se si ha la prevalenza occorre comunicare entro il 30 Aprile di ogni anno (quest'anno scadenza prorogata al 20 Giugno) i rapporti di tipo finanziarie (partecipazioni, cash pooling, etc.) e i flussi in uscita (quindi la holding italiana paga il soggetto estero) quali dividendi, interessi, cash pooling, etc. che vengono pagati a soci/ partecipate / titolari effettivi con residenza fiscale estera.

A differenza del Fatca in caso di mancanza di dati da comunicare, va effettuata in ogni caso la comunicazione Negativa per dimostrare che la holding ha effettuato la due diligence e non ha dati da comunicare agli stati esteri.

Roma, 18 giugno 2019